ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO
TRIENNIO 2022-25
1° ANNO DI ATTUAZIONE 2022-23
DELIBERA n. 15 del 26/10/2022

RISULTANZE RAV

Tenendo conto dei risultati del RAV aggiornato nel 2021.22, si verifica che in merito all'area "**Contesto e risorse**":

1. La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da contesti sociali, economici e culturali assai eterogenei; è apprezzabile la collaborazione con gli enti locali, ma è in atto una trasformazione sociale, che in ambito educativo produce una crescita generalizzata dei casi di disagio o problematici.
2. Il tasso di disoccupazione sul territorio risulta essere abbastanza alto rispetto alla media nazionale con un'immigrazione di livello simile ad alcuni contesti del nord-Italia; si registra tuttavia la presenza di comunità sociali, enti del terzo settore ed istituzioni che cooperano con la scuola;
3. Si verifica una fase di adeguamento rispetto agli standard di sicurezza nazionali, soprattutto in merito alle attrezzature e strumentazioni didattiche;
4. C'è una stabilità nella dirigenza, a cui si è accompagnata una progressiva stabilizzazione del personale docente, permangono ancora delle criticità in merito agli insegnanti di sostegno e al personale ATA.

Nell'area "**Esiti**" il RAV ha sottolineato ottimi risultati, con esiti scolastici di livello più che buono e una collocazione degli alunni in una fascia medio-alta.Era emerso, tuttavia, un dato statistico relativo alla presenza di alunni nella fascia di votazione "sei" sensibilmente superiore al dato regionale e nazionale, a cui si è posto rimedio intervenendo con precisi obiettivi nel piano di miglioramento. Non ci sono, poi, abbandoni nel corso del primo ciclo d'istruzione e pochi trasferimenti in uscita. Ugualmente interessanti si sono dimostrati i risultati nelle prove standardizzate e la collaborazione attiva tra genitori, docenti e studenti nell'area della cittadinanza. Infine, anche nei risultati a distanza si evidenziano situazioni positive, soprattutto grazie alla formazione realizzata dagli insegnanti.

Nell'area "**processi**" si evidenziano situazioni positive sia sotto l'aspetto didattico che organizzative.

È emersa, però, la necessità di:

a) migliorare l'omogeneità delle valutazioni nella scuola primaria;
b) arricchire la preparazione degli alunni della fascia medio-bassa, in particolare degli studenti stranieri di prima o seconda generazione;
c) continuare a lavorare sulle competenze di cittadinanza per far fronte alle rinnovate e pressanti esigenze di alunni, che hanno subito un forte stress durante questi anni di pandemia;
d) coinvolgere in modo più ampio tutta la comunità scolastica, rendendo più visibili le iniziative di una scuola che deve aprirsi sempre più al territorio.

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

Le **aree**, le **priorità** e i **traguardi** riferiti agli **esiti** studenteschi al centro dell'azione del PDM del prossimo triennio 2022-25 saranno, dunque, le seguenti:

DEFINIZIONE TRAGUARDI

Tabella 1 - Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Esiti studenti	Priorità 1	Priorità 2	Traguardi
Risultati scolastici	*Consolidare il rendimento degli alunni di fascia medio-bassa, individuati dai consigli di classe e interclasse.*		Migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze della Secondaria che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dalla fascia del 6/6,4 al voto 7.
Risultati nelle prove standardizzate			
Competenze chiave e di cittadinanza		*Consolidare negli alunni dell'I.C., l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, come individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.*	Sviluppare uno o più percorsi didattici verticali e comuni ai tre ordini, nei quali gli alunni possano utilizzare le proprie conoscenze e abilità, mostrandosi "competenti", ovvero capaci di fare, pensare, agire davanti alla complessità dei problemi, mobilitando la loro sfera cognitiva, emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale.
Risultati a distanza			

Per raggiungere tali priorità e i traguardi, vanno dunque definiti gli obiettivi di processo, secondo la seguente tabella.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri	×	

	comuni a tutti i plessi.		
	2. Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.	x	
	3. Inserire fra i punti all'ordine del giorno dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica alla secondaria e nelle classi parallele alla primaria delle attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI	×	
	4. Predisporre un percorso didattico verticale di cittadinanza comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018		x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Ambiente di apprendimento	1. Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.	×	×
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Inclusione e differenziazione	1. Creare un protocollo di istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini	×	
	2. Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.	×	x
	3. Realizzare progetti di recupero e potenziamento	x	x
	4. Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni in fascia medio-bassa	x	
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Continuità ed orientamento	1. Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.		×
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Orientamento	1. Continuare ad utilizzare strumenti di	×	×

strategico e organizzazione della scuola	controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Diffusione di buone pratiche attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education già in uso nell'istituto.		×
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'Istituto		×

PERCORSI DA INTRAPRENDERE

PERCORSO N. 1	**CONSOLIDARE IL RENDIMENTO DEGLI ALUNNI DI FASCIA MEDIO-BASSA, INDIVIDUATI DAI CONSIGLI DI CLASSE .**

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si ravvisa la necessità da parte della scuola di migliorare i risultati di almeno il 10% degli alunni delle classi terze che siano inseriti in fascia medio-bassa, producendo un incremento della loro media dal 6/6,4 al 7, poiché l'esigenza di sostenere gli alunni in difficoltà è al centro della mission e vision dell'Istituto.
Il traguardo verrà dosato nei tre anni fino ad arrivare al raggiungimento dell'incremento. La sua misurazione intermedia e finale avverrà tenendo conto delle situazioni iniziali degli alunni, individuate nei consigli di ottobre, confrontate poi con quelle raggiunte nello scrutinio del primo quadrimestre e infine con i risultati finali a giugno.
A livello di obiettivi, invece, saranno individuate specifiche azioni, i cui effetti saranno valutati sia nel medio che nel lungo periodo. Verranno in particolare pianificate varie attività inerenti:

a) la progettazione didattica, in modo da produrre un miglioramento delle prestazioni degli studenti;
b) la revisione della valutazione alla primaria che andrà resa più omogenea tra plessi e in continuità verticale con la secondaria;
c) l'analisi dei risultati delle prove INVALSI sia alla primaria che alla secondaria;
d) la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele;
e) l'adesione a progetti che consentano un miglioramento degli ambienti di apprendimento;
f) la realizzazione di attività di inclusione, di recupero e consolidamento, rivolte in particolare agli alunni in difficoltà.

Infine, si proseguirà a curare la formazione dei docenti, così come l'utilizzo degli strumenti di monitoraggio sistematico.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - PRIORITÀ N. 1
Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.
Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.
Inserire fra i punti all'ordine del giorno dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica alla secondaria e nelle classi aperte alla primaria alcune attività di analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI
Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
Creare un protocollo di istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini
Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
Realizzare progetti di recupero e potenziamento
Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni in fascia medio-bassa
Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:	
Individuazione delle azioni da realizzare, del loro impatto, della tempistica e delle relative attività attraverso focus group	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/12/2022
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico costituisce i gruppi che opereranno sugli obiettivi, delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere. Individua altresì gli indicatori che verranno utilizzati per il monitoraggio. Informa il Collegio Docenti e lo coinvolge ulteriormente attraverso la pianificazione del PTOF. Le azioni e le attività previste vengono sviluppate dai docenti con i loro studenti, mentre i genitori vengono informati attraverso apposita pubblicazione. **In particolare, si considerano come dati di partenza i risultati ottenuti dagli alunni nelle prime rilevazioni dei consigli di classe.**
Risultati Attesi	Avvio delle attività del piano di miglioramento
Attività prevista nel percorso: monitoraggio intermedio dei traguardi del piano di miglioramento e degli obiettivi di processo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/04/2023
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti facenti parte del middle management scolastico si adoperano per realizzare un

	monitoraggio strutturato delle azioni realizzate, della tempistica e delle relative attività svolte e fanno un primo bilancio intermedio sullo stato di avanzamento del piano e predispongono gli eventuali aggiustamenti. I risultati vengono comunicati al collegio e pubblicati sul sito.
Risultati Attesi	Primo bilancio del raggiungimento del traguardo e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi di processo. **Il traguardo è misurato sugli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre**.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio finale delle azioni realizzate, del loro impatto e individuazione delle relative criticità e dei necessari aggiustamenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/06/2023 – settembre 2023
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti preposti al compito, realizza il monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso gli strumenti previsti, che consentono l'indicizzazione dei risultati raggiunti e la successiva comunicazione al Collegio Docenti e agli altri componenti della comunità scolastica. Per la verifica e **l'indicizzazione del traguardo** attende lo svolgimento degli **scrutini finali entro la fine dell'anno scolastico.**
Risultati Attesi	Il monitoraggio finale consente di analizzare le criticità emerse durante il percorso e la valutazione di eventuali aggiustamenti o modifiche da attuare nel successivo anno di sviluppo. La realizzazione della priorità verrà misurata attraverso il raggiungimento del traguardo individuato.

PERCORSO N. 2	**CONSOLIDARE NEGLI ALUNNI DELL'I.C., L'ACQUISIZIONE DELLE 8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, COME INDIVIDUATE NELLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018.**

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si ravvisa la necessità da parte della scuola di creare dei percorsi didattici di cittadinanza verticali comuni ai tre ordini, declinati in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018. Il percorso verrà strutturato nei tre anni, fino ad arrivare al raggiungimento del traguardo. A tal fine vengono individuate specifiche azioni, i cui effetti sono valutati sia nel medio che nel lungo periodo e pianificate delle attività inerenti alla progettazione didattica, che consentano il raggiungimento e l'espressione delle 8 competenze chiave. Si dovrà proseguire nel percorso, già avviato nel precedente triennio, di adesione a progetti che consentano un miglioramento degli ambienti di apprendimento. Ugualmente importanti saranno le attività di potenziamento, la collaborazione attiva tra gli ordini; il curare la formazione dei docenti, così come continuare ad utilizzare strumenti che consentano in modo sistematico il monitoraggio di quanto fatto e la verifica dei risultati. Fondamentale sarà, infine, diffondere le

buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education dell'istituto, così come pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto. Il monitoraggio del traguardo avverrà a livello intermedio verificando l'andamento delle attività previste attraverso la compilazione da parte delle figure interessate di un diagramma di Gantt, condiviso con i docenti, che mostri l'evoluzione dei progetti selezionati. Quello finale verrà effettuato verificando il raggiungimento degli obiettivi individuati nelle relazioni finali dei progetti e attraverso un monitoraggio somministrato agli alunni sulla percezione dei risultati ottenuti.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - PRIORITÀ N. 2
Predisporre un percorso didattico di cittadinanza verticale comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018
Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
Realizzare progetti di recupero e potenziamento
Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.
Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate
Diffusione di buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education già in uso nell'Istituto.
Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:	
Individuazione delle azioni da realizzare, del loro impatto, della tempistica e delle relative attività attraverso focus group	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/12/2022
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico costituisce i gruppi che opereranno sugli obiettivi, delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere. Individua altresì gli indicatori che verranno utilizzati per il monitoraggio. Informa il collegio docenti e lo coinvolge ulteriormente attraverso la pianificazione del PTOF. Le azioni e le attività previste vengono sviluppate dai docenti con i loro studenti, mentre i genitori vengono informati attraversa apposita pubblicazione
Risultati Attesi	Avvio delle attività del piano di miglioramento
Attività prevista nel percorso: monitoraggio intermedio dei traguardi del piano di miglioramento e degli obiettivi di processo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/04/2023
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti facenti parte del middle management scolastico si adoperano per realizzare un monitoraggio strutturato delle azioni realizzate, della tempistica e delle relative attività svolte e fanno un primo bilancio intermedio sullo stato di avanzamento del piano e predispongono gli eventuali aggiustamenti. I risultati vengono comunicati al Collegio Docenti e pubblicati sul sito.
Risultati Attesi	Primo bilancio del raggiungimento del traguardo e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi di processo.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio finale delle azioni realizzate, del loro impatto e individuazione delle relative criticità e dei necessari aggiustamenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/06/2023
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti preposti al compito, realizza il monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso gli strumenti previsti, che consentano l'indicizzazione dei risultati raggiunti e la successiva comunicazione al Collegio Docenti e agli altri componenti della comunità scolastica.
Risultati Attesi	Il monitoraggio finale consente di analizzare le criticità emerse durante il percorso e la ricerca di eventuali aggiustamenti o modifiche da attuare nel successivo anno di sviluppo. La realizzazione della priorità verrà misurata attraverso il raggiungimento del traguardo individuato.

OBIETTIVI DI PROCESSO

GLI OBIETTIVI SELEZIONATI SONO RINUMERATI NEL SEGUENTE MODO:

NUMERO	OBIETTIVI DI PROCESSO
OBIETTIVO N. 1	Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.
OBIETTIVO N. 2	Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.
OBIETTIVO N. 3	Inserire fra i punti all'ordine del giorno del dipartimento dell'area scientifica e umanistica alla secondaria e nelle classi parallele alla primaria delle attività di analisi e riflessione sugli esiti

	delle rilevazioni invalsi
OBIETTIVO N. 4	Predisporre un percorso didattico di cittadinanza verticale comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018
OBIETTIVO N. 5	Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
OBIETTIVO N. 6	Creare un protocollo di Istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini
OBIETTIVO N. 7	Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
OBIETTIVO N. 8	Realizzare progetti di recupero e potenziamento
OBIETTIVO N. 9	Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni di fascia medio-bassa
OBIETTIVO N. 10	Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni.
OBIETTIVO N. 11	Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate
OBIETTIVO N. 12	Diffusione di buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma gworkspace for education già in uso nell'istituto.
OBIETTIVO N. 13	Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto.

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

PRIORITÀ	1- 2
AREA DI PROCESSO:	CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Rendere omogenea la valutazione nella scuola primaria, completando il processo di rinnovamento avviato con ordinanza ministeriale 172/2020, definendo criteri comuni a tutti i plessi.**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	5	25	Obiettivo del tutto fattibile e ad alto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO	Creazione di un modello di giudizio globale standard unico per le classi quinte da utilizzare al secondo quadrimestre per una più omogenea valutazione in uscita fra i tre plessi della primaria.

	-Conoscenza più approfondita delle modalità di valutazione alla primaria da parte dei docenti della secondaria di primo grado per uno scambio di informazioni più efficace nel passaggio primaria-secondaria.
RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO	Creazione in via sperimentale di un giudizio specifico per le discipline italiano, matematica e inglese da aggiungere ai documenti di passaggio
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Eventuale attuazione in modo sistematico del giudizio globale standard nelle schede di valutazione e dei giudizi aggiuntivi per le discipline italiano, matematica e inglese.
INDICATORI DI MONITORAGGIO	Formazione di classi prime di secondaria di primo grado più eterogenee internamente e più omogenee fra le diverse sezioni.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Focus Group (funzione strumentali; funzioni strumentali e DS; funzioni strumentali e fiduciari);

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Creare e formalizzare una commissione/gruppo di lavoro riferibile alla funzione strumentale di area n.1 e 2 per attuare l'obiettivo	**A medio termine**: individuare figure professionali specializzate in un contesto	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente
	A lungo termine: formalizzare il lavoro a lungo termine	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibili i gruppi di lavoro
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Definire criteri comuni formalizzati e condivisi attraverso incontri di confronto e condivisione dei materiali necessari	**A medio termine**: incremento delle capacità di condivisione del corpo docente	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente
	A lungo termine: produrre esiti didattici più comparabili e misurabili	**A lungo termine**: tendenza alla standardizzazione

TABELLA 5

PASSO N. 2 -VALUTAZIONE CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012/2018 e richiama l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative Certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017: Linee guida e indicazioni operative Ordinanza ministeriale N°172 del 4 dicembre 2020 e linee guida sulla nuova valutazione nella scuola primaria

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Dà l'avvio alle attività. Definisce gli obiettivi con il gruppo della funzione strumentale di area 1 - 2. Effettua il monitoraggio e il controllo finale	------	------	-------
Docenti	Docenti della funzione strumentale area 1 e 2 e i fiduciari di plesso collaborano con i docenti durante le riunioni comuni per il raggiungimento del risultato.	---------	---------	FIS
Docenti negli ambiti, nei dipartimenti e nei collegi d'ordine	Condividono i documenti prodotti e li utilizzano per l'attività didattica.	---------	----------	------

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ - A.S. 2022-23	
DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Settembre 2022	Le funzioni strumentali vengono individuate dal Collegio Docenti. L'Organo approva. Si costituisce il gruppo e vengono delineate le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere
Settembre 2022	Riunione di staff dirigenziale per fissare l'obiettivo.
Primo e secondo Quadrimestre 2022-23	Attività collegiali per la definizione operativa dell'obiettivo (17ottobre). Primo quadrimestre: Definizione di documenti condivisi, la cui attuabilità va verificata sul campo, riferibili alla classe V. I docenti hanno cura di produrre un documento che possa essere utile anche nel passaggio delle informazioni con la Secondaria, in modo da facilitare agli alunni e alle famiglie la comprensione del cambiamento nel sistema valutativo.
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2023	Approvazione e ratifica Collegio Unitario del nuovo documento.
Maggio/Giugno 2023	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	**Testo libero**		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**
giugno 2023	1) numero di docenti che utilizzano il modello condiviso 2) numero di docenti che ritengono il documento efficace nella realizzazione di una valutazione omogenea; 3) numero di docenti che partecipano agli incontri di continuità per lo scambio di informazioni tra primaria e secondaria	Verbali di dipartimento, consigli di intersezione/ Interclasse per classi parallele, collegio docenti d'ordine e unitario Incontri di continuità Questionario on line e successiva tabulazione			
giugno 2024	1) numero di docenti che partecipano all'elaborazione condivisa per un giudizio specifico per le discipline di italiano, matematica, inglese 2) numero di docenti che utilizzano il modello condiviso 3) numero di docenti che ritengono il documento efficace nella realizzazione di una valutazione omogenea;	Verbali di dipartimento, consigli di intersezione/ Interclasse per classi parallele, collegio docenti d'ordine e unitario Incontri di continuità Questionario on line e successiva tabulazione			

giugno 2025	1) numero di docenti che utilizzano in modo sistematico i documenti realizzati 2) numero di docenti che ritengono il documento efficace nella realizzazione di una valutazione omogenea;	Verbali di dipartimento, consigli di intersezione/ Interclasse per classi parallele, collegio docenti d'ordine e unitario Incontri di continuità Questionario on line e successiva tabulazione			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

PRIORITÀ	1
AREA DI PROCESSO:	CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello INVALSI nei diversi ordini di scuola.**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
4	5	20	Obiettivo fattibile e ad alto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Svolgimento di prove comuni nell'anno che consentano una comparazione nei criteri e negli esiti didattici.
INDICATORI DI MONITORAGGIO I-II-III ANNO	Numero di prove comuni svolte per ogni ordine (tipologia). Per le classi ponte (V elementare e I media) valutazione della media dei risultati delle prove iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese, e calcolo della deviazione standard.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	1) Focus Group (funzioni strumentali; funzioni strumentali e DS; funzioni strumentali e fiduciari) 2) Tabulazione dei risultati delle prove per le classi ponte con Excel 3) Verifica della tipologia della prova

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

Somministrazione delle prove iniziali, intermedie e finali e tabulazione dei risultati.	**A medio termine**: Confrontare e uniformare i criteri di valutazione. Uniformare gli insegnamenti.	**A medio termine:** Tendenza a rendere troppo rigida la valutazione dei singoli alunni. Tendenza ad una didattica standardizzata.
	A lungo termine: Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola.	**A lungo termine**: Adeguare la propria didattica a schemi rigidi e prestabiliti.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Analisi della tipologia delle prove per una maggiore comparazione degli esiti scolastici degli alunni tra ordini	**A medio termine**: Miglioramento del confronto tra docenti	**A medio termine:** Difficoltà organizzative
	A lungo termine: Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni	**A lungo termine**: Difficoltà organizzative

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	Obiettivi del PTOF legge 107/15

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Disposizioni iniziali: avvio lavori e prime indicazioni. Monitoraggio risultati. Monitoraggio del processo e controllo finale.			
Docenti	Predisposizione, somministrazione e correzione delle prove comuni.			
Docenti gruppo NIV	Monitoraggio			

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Nessuno

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/Ottobre 2022	Calendarizzazione incontri per classi parallele alla primaria. Programmazione delle prove comuni per la Secondaria.
Settembre/Ottobre/ Novembre 2022	Somministrazione prova iniziale e correzione.
Gennaio/Febbraio 2023	Preparazione prove intermedie Primaria e Secondaria.
Febbraio/Marzo 2023	Somministrazione prove intermedie e correzione. Raccolta dati e monitoraggio gruppo NIV (consegna da parte delle funzioni strumentali dei modelli delle prove comuni somministrate ai referenti del gruppo).
Aprile/Maggio 2023	Preparazione prove finali alla Primaria e Secondaria.
Maggio/Giugno 2023	Somministrazione prove intermedie e correzione nella Primaria e Secondaria. Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo.

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**
	Numero di prove comuni svolte per ogni ordine. Per la prima classe della secondaria, valutazione della media dei risultati delle prove iniziali, intermedie e finali e calcolo deviazione standard (italiano, matematica, inglese). Per la quinta elementare, media dei risultati delle prove intermedie e finali e calcolo deviazione standard (italiano, matematica, inglese).	Verbali dei dipartimenti e degli incontri per classi parallele Tabulazione dei risultati delle prove iniziali, intermedie e finali su Excel			

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

PRIORITÀ	1
AREA DI PROCESSO:	CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Inserimento fra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica dell'analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI.**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
4	5	20	Obiettivo fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI NEI TRE ANNI	1) Mantenimento dell'obiettivo del precedente PDM, ovvero standardizzazione degli interventi migliorativi individuati nella programmazione di dipartimento, dopo condivisione degli esiti nelle rilevazioni invalsi nei dipartimenti dell'area scientifica, linguistica e umanistica.
INDICATORI DI MONITORAGGIO	1) Inserimento tra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti della Secondaria dell'analisi degli esiti INVALSI. 2) Percentuale di docenti della Secondaria che effettuano almeno uno degli interventi migliorativi individuati nei dipartimenti nella propria pianificazione disciplinare. 3) Percentuale di docenti della secondaria che effettuano più di un intervento migliorativo tra quelli individuati nei dipartimenti nella propria pianificazione disciplinare
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	1) Focus Group del personale docente nei dipartimenti (I-II-III ANNO) 2) Verbali (I-II-III ANNO) 3) Somministrazione questionari on line. (II-III ANNO)

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Condivisione degli esiti in dipartimento, successiva analisi e individuazione di possibili	A medio termine uniformare i metodi valutativi	A medio termine: disagi nell'adattamento a metodi valutativi che seppure validi non sempre si

interventi migliorativi- I- II - III ANNO		inseriscono perfettamente tra le strategie didattiche dell'insegnante o non si adattano ad alcuni studenti.
	A lungo termine: offrire all'utenza valutazioni omogenee	A lungo termine: tendenza all'uniformità metodologica
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attuazione di interventi migliorativi progettati in dipartimento	A medio termine produrre risultati più omogenei tra le classi.	A medio termine: limitare l'autonomia della progettazione disciplinare
	A lungo termine: produrre esiti didattici più comparabili e misurabili	A lungo termine: tendenza a rendere poco flessibile la progettazione

TABELLA 5

PASSO N. 2 - VALUTAZIONE CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012, della successiva normativa e sviluppa azioni di sostegno ai processi di miglioramento della didattica per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico.	Obiettivi del PTOF - legge 107/15 Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Legge 5 febbraio 1992 n. 104; Legge 8 ottobre 2010, n. 170 Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 sugli Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali Manifesto avanguardie educative - INDIRE

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori. Monitoraggio e controllo finale.	------	------	-------
Docenti	Incontri nei dipartimenti umanistico, linguistico e scientifico	-------	-----	------

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Nessuno

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre - Ottobre 2022-23	Primi incontri dei docenti per condivisione degli esiti in dipartimento, successiva analisi e individuazione di possibili interventi migliorativi.
I quadrimestre 2022-23	Attuazione degli interventi
Marzo/Aprile 2023	Monitoraggio intermedio del raggiungimento dell'obiettivo e del traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2023	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
	1) Inserimento tra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti della Secondaria dell'analisi degli esiti INVALSI. 2) Percentuale di docenti della Secondaria che effettuano almeno uno degli interventi migliorativi individuati durante i dipartimenti. 3) Percentuale di docenti della Secondaria che effettuano più di un intervento migliorativo tra quelli individuati durante i dipartimenti	Verbali di dipartimenti Questionario on line e successiva tabulazione			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE PER LA SECONDARIA (solo docenti matematica, italiano, lingua straniera Secondaria)

1) Hai partecipato agli incontri di analisi dei dipartimenti sulle prove invalsi?
   - Sì
   - No
   - In parte
2) Hai effettuato almeno uno degli interventi migliorativi previsti in dipartimento?
   - Sì
   - No
   - In parte

3) Hai effettuato più di un intervento migliorativo tra quelli previsti in dipartimento
   Sì
   No
   In parte
4) Se sì, quali?
   (testo libero)

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO:	CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Predisporre un percorso didattico verticale di cittadinanza comune ai tre ordini, declinato in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	5	25	Obiettivo del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO	Realizzazione di un percorso verticale progettuale che curi le competenze chiave 2018, in particolare in merito alla: 1) Competenza alfabetica funzionale che indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. 2) Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria, relativa alla capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione in ambito matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. 3) Competenza digitale, che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

	4) Competenza in materia di cittadinanza, che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	1) Numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave 2) Percentuale di studenti che ritengono di aver potenziato le proprie competenze in merito a quanto svolto 3) Percentuale di docenti che ritengono che gli alunni abbiano potenziato le proprie competenze in merito a quanto realizzato.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	• Verifica e tabulazione dati da parte delle funzioni strumentali interessate attraverso verbali, fogli Excel e diagrammi condivisi su drive. • Questionario on line da sottoporre ad alunni (classi terze Secondaria e quinte Primaria) • Questionario on line da sottoporre ai docenti dell'IC (Infanzia, Primaria, Secondaria).

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Accordarsi negli incontri di staff dirigenziale, nelle commissioni, nei collegi d'ordine e nei dipartimenti per definire quali progetti sviluppare in continuità verticale e elaborare un cronoprogramma delle attività	**A medio termine** Condividere obiettivi e attività da realizzare.	**A medio termine:** focalizzare l'attività su tali alcuni progetti, a scapito di altre attività
	A lungo termine: offrire all'utenza un medesimo percorso formativo.	**A lungo termine**: aumento delle difficoltà organizzative
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attuazione di progetti scolastici per lo sviluppo delle competenze chiave.	**A medio termine**: dare maggiore visibilità alla scuola	**A medio termine:** trascurare altre forme di progettualità ugualmente positive Aumento delle difficoltà organizzative
	A lungo termine: produrre un miglioramento delle competenze chiave degli alunni attraverso modalità didattiche più accattivanti	**A lungo termine**: Aumento delle difficoltà organizzative e tendenza alla standardizzazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

TABELLA 5

PASSO N. 2 - VALUTAZIONE CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	
CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018, al Piano Nazionale Scuola Digitale, alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Decreto Ministeriale n. 851 dal 27 ottobre 2015 (Atto di indirizzo PNSD) Manifesto avanguardie educative DM 742 del 2017 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 Legge n. 92/2019 sull'Ed. Civica.

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione delle attività. Miglioramento della visibilità della scuola.	------	------	-------
Figure di Staff	Avvio delle attività. Monitoraggio e controllo andamento attività.			FIS
Docenti	Realizzazione progetti	------	-------	MOF Contributi genitori Enti finanziatori

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Indicato nelle schede dei relativi progetti

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/ Ottobre 2022	Incontri staff dirigenziale, commissioni, dipartimenti, collegi d'ordine, consigli di interclasse e intersezione per classi parallele per pianificazione progetti.
I - II quadrimestre 2022-23	Realizzazione progetti e contatti tra referenti e figure di staff per sviluppo attività. Compilazione verbali e tabelle definite da parte dello staff per monitorare andamento.
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio per il raggiungimento dell'obiettivo e deltraguardo RAV ed eventuale aggiustamento.
Maggio 2023	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave 2)Percentuale di studenti che ritengono di aver potenziato le proprie competenze in merito a quanto svolto. 3)Percentuale di docenti che ritengono che gli alunni abbiano potenziato le proprie competenze in merito a quanto realizzato.	Verifica e tabulazione dati da parte delle funzioni strumentali interessate attraverso verbali, fogli Excel e diagrammi condivisi su drive. Questionario on line da sottoporre ad alunni (classi terze Secondaria e quinte Primaria) Questionario on line da sottoporre ai docenti dell'IC (Infanzia, Primaria, Secondaria).			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5

PRIORITÀ	1-2
AREA DI PROCESSO:	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
3	5	15	Obiettivo abbastanza fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Acquisizione strumenti tecnologici che rendano gli ambienti scolastici innovativi attraverso la partecipazione a progetti PON e/o PNNR finanziati dal MI e svolgimento di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave grazie alle strumentazioni acquisite).
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	4) Numero di strumentazioni acquisite attraverso i progetti finanziati a.s. 2022-23. 5) Numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	• Verifica e tabulazione dati da parte della segreteria sulle strumentazioni tecnologiche acquistate grazie a PON/PNRR o con la partecipazione a progetti ministeriali. • Verifica e tabulazione dati da parte della segreteria sul numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave attraverso le strumentazioni acquisite.

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Partecipazione a progetti PON e/o ministeriali per acquisizione strumentazioni atte a creare ambienti scolastici innovativi	**A medio termine**: ampliare le strumentazioni a disposizione della scuola	**A medio termine:** focalizzare l'attività del personale di segreteria per la partecipazione a tali progetti, a scapito di altre attività
	A lungo termine: creare ambienti innovativi di apprendimento	**A lungo termine**: mancata ricerca di altre fonti di finanziamento sul territorio
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attuazione di progetti scolastici per lo sviluppo delle competenze chiave che prevedano un finanziamento europeo o ministeriale.	**A medio termine**: dare maggiore visibilità alla scuola	**A medio termine:** trascurare altre forme di progettualità ugualmente positive Aumento delle difficoltà organizzative
	A lungo termine: produrre un miglioramento delle competenze chiave degli alunni attraverso modalità didattiche più accattivanti	**A lungo termine**: Trascurare altre forme comunicative ugualmente positive. Aumento delle difficoltà organizzative

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e al Piano di digitalizzazione della scuola con la partecipazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con l'ausilio dell'animatore digitale.	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Decreto Ministeriale n. 851 dal 27 ottobre 2015 (Atto di indirizzo PNSD) Manifesto avanguardie educative Legge di bilancio 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione delle attività. Miglioramento della visibilità della scuola. Monitoraggio e controllo finale	------	------	-------
Docenti	Utilizzo strumentazioni e realizzazione progetti	------	-------	Fondi PON Fondi PNRR Fondi MI

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Indicato nei relativi progetti

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/ Ottobre 2022	Pianificazione progetti
I - II quadrimestre 2022-23	Realizzazione progetti con nuove strumentazioni acquisite all'uopo.
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio per il raggiungimento dell'obiettivo e del traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2023	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Primo Quadrimestre 2022-23	Numero di strumentazioni acquisite grazie a finanziamenti PON e ministeriali.	Tabulazione dati da parte della segreteria			
Secondo Quadrimestre 2022-23	Numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave	Tabulazione dati da parte della segreteria			

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 6

PRIORITÀ	1
AREA DI PROCESSO:	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Creare un protocollo di istituto per l'accoglienza di alunni stranieri di prima generazione comune ai tre ordini**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
4	4	16	Obiettivo fattibile e di buon impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Integrazione degli alunni stranieri di prima generazione organizzata in maniera sistematica e strutturata e avvio dell'alfabetizzazione alla L2
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	1) Numero di docenti che si avvalgono del protocollo di accoglienza e del conseguente laboratorio linguistico di L2; 2) Numero di alunni che hanno usufruito del protocollo di accoglienza e del relativo percorso di alfabetizzazione L2.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	• Focus group funzioni strumentali/referenti alunni Nai/fiduciari; • Tabulazione su registri presenza; • Questionario on line che misuri la percezione di efficacia del protocollo.

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Stesura protocollo d'accoglienza da parte di commissione appositamente individuata sotto supervisione DS	**A medio termine:** creare un positivo scambio di idee all'interno della comunità scolastica.	**A medio termine** tendenza a prediligere confronti ristretti piuttosto che relazioni più ampie con il Collegio.
	A lungo termine: creare un gruppo di docenti coinvolti con la stessa vision e mission della scuola.	**A lungo termine**: tendenza ad una mancata rotazione degli incarichi
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Applicazione del protocollo ed integrazione dello stesso con materiali strutturati per laboratorio linguistico L2	**A medio termine** uniformare i sistemi di accoglienza all'interno dell'IC	**A medio termine:** disagi nell'adattamento a un metodo che seppure valido non sempre risponde perfettamente alla necessità di personalizzazione didattica.
	A lungo termine: offrire all'utenza percorsi unici efficaci.	**A lungo termine**: tendenza all'uniformità

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	Legge n. 189 del 30 luglio 2002 D. Lgs. 297/94 (Testo Unico delle leggi dell'istruzione) D.lgs. 286 del 1998 sull'iscrizione dei minori stranieri; DPR 394 del 1999 Viste le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014); Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) che sostiene un modello interculturale di scuola; "Diversi da chi' trasmesso con nota MIUR 9.9.2015 Prot. n. 5535 Legge 107/2015

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvia le attività, effettua la supervisione, monitora e controlla la corretta applicazione del protocollo			
Docenti	Utilizzano il protocollo e lo integrano con materiali di laboratorio L2			

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Nessuno

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Giugno 2022	La commissione, appositamente predisposta, elabora sotto la supervisione del DS il protocollo di accoglienza

Settembre 2022	Il Collegio approva il protocollo
I quadrimestre - II quadrimestre	I docenti testano il protocollo e avviano i laboratori di L2, integrando con altri materiali
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio dell'obiettivo e del traguardo PDM
Maggio/giugno 2023	Monitoraggio finale dell'obiettivo e del traguardo

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**
	1) Numero di docenti che si avvalgono del protocollo di accoglienza e del conseguente laboratorio linguistico di L2; 2) Numero di alunni che hanno usufruito del protocollo di accoglienza e del relativo percorso di alfabetizzazione L2.	Focus group funzioni strumentali/referenti alunni Nai/fiduciari; Tabulazione su registri di presenza; Questionario on line che misuri la percezione di efficacia del protocollo			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 7

PRIORITÀ	1 - 2
AREA DI PROCESSO:	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Inserire le tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	**IMPATTO**	**PRODOTTO**	**DESCRIZIONE**

5	5	20	obiettivo del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO – SECONDO - TERZO ANNO	Individuare ed attuare attività formative di aggiornamento sulle tematiche in oggetto e incentivare alle stesse
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	Numero di docenti che partecipano alle attività di aggiornamento sulle tematiche inclusive
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Verbali Collegi Somministrazione questionari on line

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Raccogliere le esigenze formative dei docenti attraverso apposita discussione in collegio dei docenti e riunione di staff	**A medio termine:** rendere più produttivi gli incontri collegiali	**A medio termine:** mancata identificazione di alcune esigenze dei docenti, che sarebbero state individuate con strumenti di monitoraggio più strutturati.
	A lungo termine: coinvolgere i docenti nella vision della scuola	**A lungo termine**: consolidare metodi di individuazione delle esigenze dei docenti poco formalizzate.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Individuazione dei corsi di aggiornamento da proporre ai docenti	**A medio termine**: soddisfare le necessità dei docenti	**A medio termine:** limitare l'autonomia di scelta dei docenti
	A lungo termine: miglioramento degli esiti degli studenti	**A lungo termine**: uniformità metodologica
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Organizzazione delle attività formative	**A medio termine**: offrire all'utenza concreti percorsi formativi	**A medio termine:** focalizzare la formazione solo su singole esperienze
	A lungo termine: offrire all'utenza concreti percorsi formativi.	**A lungo termine**: privilegiare alcuni tipi di formazione rispetto ad altri.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Inserimento delle tematiche in oggetto nel piano annuale delle attività dell'I.C. (entrando a far parte delle 40 ore funzionali	**A medio termine** Rispondere alle esigenze formative formulate dai docenti	**A medio termine:** privilegiare l'utilizzo delle ore funzionali per la formazione, togliendo tempo agli incontri di confronto collegiale

obbligatorie, tutto il Collegio partecipa alla formazione) e nel piano triennale di formazione 2022-25	**A lungo termine:** offrire all'utenza concreti percorsi formativi	**A lungo termine**: sostituire una formazione di natura collegiale più generica ad una più calata sulle esigenze del singolo docente.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Individuazione dei corsi di aggiornamento da proporre ai docenti per l'anno 2023-24 attraverso monitoraggio digitale	**A Medio termine**: realizzare una valutazione sistematica e omogenea del processo in atto	**A medio termine:** disagi nell'organizzazione e nella raccolta dati
	A lungo termine: realizzare una valutazione sistematica e omogenea dei processi individuati	**A lungo termine:** tendenza a ripetere l'utilizzo di determinati strumenti

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	APPENDICE A – obiettivi del PTOF legge 107/15 APPENDICE B – manifesto avanguardie educative Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 TESTO UNICO IN MATERIA DI ISTRUZIONE Nota Ministeriale 15 settembre 2016 "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" D.M. n. 797 del 19/10/2016 *Piano per la formazione dei docenti 2016-2019.* PNRR – Decreto n. 170 del 24 giugno 2022

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvia i lavori dando indicazioni operative. Tiene i contatti con gli enti formatori. Attua il monitoraggio e il controllo finale	------	------	-------
Docenti	Figure strumentali e middle management scolastico			FIS

Esperti esterni	Come da progetto PTOF			Finanziamento Ambito 7 - Piano Nazionale Formazione Docenti Risorse interne da bilancio

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Definito negli appositi bandi di manifestazione di interesse per esperti esterni

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Agosto 2022	Presa di contatto con gli enti formatori e organizzazione dei corsi di aggiornamento (tematiche individuate negli appositi incontri di staff e tramite consultazione dei docenti con le funzioni strumentali, inserite nel piano formazione docenti e PDM e caratterizzate sulla base delle preferenze espresse dai docenti, nonché sulla base delle indicazioni nazionali e regionali in materia).
1° settembre 2022	Approvazione nel Collegio dei Docenti del piano delle Attività Comuni della formazione di settembre.
Settembre/ Ottobre 2022	Svolgimento dei seguenti corsi di formazione: 1) Formazione con Dott.ssa Paoluzzi Cristina - **Corso L2** per Secondaria 2) Formazione con la Dott.ssa Elena Mini – **Corso per la Scuola Primaria.** Titolo della formazione: "Confrontiamoci! Traghettare i bambini verso l'autonomia". 3) **Formazione sull'ed. Emotiva** in collaborazione con l'Università di Macerata ed enti preposti alla formazione (incontro di restituzione infanzia - adesione volontaria). 4) Incontro con la Dott.ssa Elena Mini – **Corso per la Scuola dell'Infanzia**: Titolo della formazione: "I bisogni dei bambini. Essere figure di riferimento oggi. Tempi e luoghi a confronto".
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2023	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

	1) Numero di docenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive.	Verbale del Collegio Questionario on line e successiva tabulazione.			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE (RISPONDONO I DOCENTI INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA)

1) Se hai partecipato, come valuti il corso di *formazione sulla L2 con la Dott.ssa Paoluzzi?*

Efficace
Poco efficace
Inefficace

2) Se hai partecipato, come valuti il corso di aggiornamento *"Confrontiamoci! Traghettare i bambini verso l'autonomia"*?

Efficace
Poco efficace
Inefficace

3) Se hai partecipato, come valuti il corso di aggiornamento "*I bisogni dei bambini. Essere figure di riferimento oggi. Tempi e luoghi a confronto*"?

Efficace
Poco efficace
Inefficace

4) Se hai partecipato al corso sull'*Educazione Emotiva – ultima restituzione*, ritieni che la formazione sia stata:

Efficace
Poco efficace
Inefficace

5) Hai partecipato a ulteriori corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive, oltre a quelli organizzati dalla scuola, nel corso dell'anno scolastico 2022-23?

SÌ
NO

6) Se si, su cosa ti sei formata?
7) Su cosa desidereresti essere formata/o per il prossimo anno scolastico?

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 8

PRIORITÀ	1 - 2
AREA DI PROCESSO:	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Realizzare progetti di recupero e potenziamento**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	5	25	Obiettivo molto fattibile e ad alto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Attuare progetti di recupero e di potenziamento per le varie discipline (italiano, lingue, matematica).
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	Numero di docenti che partecipano a progetti di recupero e di potenziamento. Numero di ore dedicate al recupero e al potenziamento.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Verbali Collegi e/o dei dipartimenti. Somministrazione questionari on line ai docenti per ricevere un feedback sull'attività svolta. Uso strumenti strutturati (file Excel, calendario orari)

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Per la Secondaria riorganizzazione dell'orario interno della scuola allo scopo di destinare ore di recupero agli alunni in difficoltà.	**A medio termine**: Motivazione all'apprendimento per gli studenti in difficoltà attraverso il lavoro in piccolo gruppo.	**A medio termine:** Difficoltà emotiva nell'accettare la partecipazione ad una lezione di recupero.
Per la Primaria uso del potenziato per la didattica a piccoli gruppi.	**A lungo termine**: Miglioramento dei rendimenti scolastici. Contrasto alla dispersione scolastica.	**A lungo termine**: Eventuale difficoltà degli studenti coinvolti a prendere parte alle attività dell'intero gruppo classe.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Per la secondaria predisposizione di attività di potenziamento da	**A medio termine**: Sviluppo delle capacità e	**A medio termine:** Tendenza a privilegiare il potenziamento in

svolgere sia in orario curriculare che extracurriculare. Per la primaria uso del potenziato per la didattica a piccoli gruppi.	dell'interesse degli alunni più motivati riguardo discipline specifiche umanistiche e scientifiche.	alcune discipline a discapito delle altre.
	A lungo termine: Valorizzazione delle eccellenze.	**A lungo termine**: Aumento della differenza di livello tra un gruppo ristretto di elementi all'interno della classe e la classe stessa.

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	APPENDICE A – obiettivi del PTOF legge 107/15 APPENDICE B – manifesto avanguardie educative Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 TESTO UNICO IN MATERIA DI ISTRUZIONE

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori. Indicazioni operative. Monitoraggio e controllo finale. Approvazione dell'organizzazione dei progetti di recupero e di potenziamento.			
Funzioni strumentali / Fiduciari di plesso	Per la Secondaria: calcolo delle ore di recupero spettanti ad ogni docente. Per la Primaria: gestione e organizzazione interna.			
Docenti	Svolgimento delle attività di recupero e di potenziamento.			

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Nessuno

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2023	Approvazione in Collegio docenti della scansione oraria e delle modalità di utilizzazione dell'organico docenti
Ottobre 2023	Approvazione dei progetti
Ottobre 2023/Novembre 2023	Inizio dei progetti di recupero e di potenziamento.
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo.
Maggio/giugno 2023	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo.

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**
	Numero di docenti che partecipano a progetti di recupero e di potenziamento. Numero di ore dedicate al recupero e al potenziamento.	Registri dei recuperi. Schede e relazioni finali dei progetti.			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 9

PRIORITÀ	1
AREA DI PROCESSO:	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Realizzare un progetto di aiuto compiti per alunni della fascia medio-bassa**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
3	4	12	Obiettivo quasi del tutto fattibile e di buon impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Migliorare il rendimento di quegli alunni in fascia medio-bassa che hanno bisogno di assistenza nello svolgimento dei compiti pomeridiani.
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	1) Numero di alunni che ricevono un aiuto per i compiti pomeridiani attraverso una convenzione con associazione esterna. 2) Numero di alunni che migliorano il loro rendimento a seguito di partecipazione ad attività di aiuto compiti con associazioni esterne
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Focus group funzioni strumentali Questionario on line

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Stipulare una convenzione con un'associazione esterna alla scuola del terzo settore per avviare progetto di aiuto compiti	**A medio termine**: rafforzare i legami della scuola con il territorio	**A medio termine:** esternalizzare servizi scolastici
	A lungo termine: rafforzare i legami della scuola con il territorio	**A lungo termine**: esternalizzare servizi scolastici
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Individuare i nominativi degli studenti che necessitano di aiuto-compiti pomeridiano e avviare la collaborazione con la scuola	**A medio termine**: consolidare il processo di acquisizione delle competenze degli alunni	**A medio termine:** demandare all'esterno un'attività didattica che svolta dagli insegnanti di classe avrebbe maggior effetto
	A lungo termine: produrre un miglioramento degli esiti scolastici degli studenti	**A lungo termine**: demandare all'esterno un'attività didattica che svolta dagli insegnanti di classe avrebbe maggior effetto

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018, alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 Legge n. 92/2019 sull'Ed. Civica.

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Stipula la convenzione e dà			

	l'avvio al progetto			
Docenti	Individuano gli alunni che necessitano di aiuto compiti e forniscono consulenza all'associazione che si occuperà delle attività pomeridiane.	….	….	….

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
nessuno

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
I quadrimestre – II quadrimestre	Il dirigente stipula la convenzione, mentre i docenti individuano gli alunni che necessitano di aiuto compiti – Si avviano le attività presso associazione convenzionata
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo
Maggio/giugno 2023	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**
	1) Numero di alunni che ricevono un aiuto per i compiti pomeridiani attraverso una convenzione sottoscritta con associazione esterna. 2) Numero di alunni che migliorano il loro rendimento a seguito di partecipazione ad	Tabulazione dati da parte delle funzioni strumentali. Questionario on line			

	attività di aiuto compiti con associazioni esterne				

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE (RISPONDONO I DOCENTI PRIMARIA, SECONDARIA)

1) Quanti alunni della tua classe hanno usufruito dell'aiuto compiti pomeridiano realizzato utilizzando la convenzione stipulata con l'associazione XXX*?*

Indicare numero

2) Se hai avuto alunni che hanno usufruito dell'aiuto compiti pomeridiano realizzato grazie alla convenzione stipulata, ritieni che il loro rendimento sia migliorato grazie alle attività svolte? (rispondono docenti Primaria e Secondaria)

SI
NO
IN PARTE

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 10

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO:	CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Incentivare la collaborazione tra docenti di ordine diverso attraverso la realizzazione di attività comuni**.

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
4	5	20	obiettivo quasi del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Promuovere la continuità verticale tra ordini realizzando attività comuni e di scambio tra i docenti
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	1) Numero di attività in comune svolte 2) Numero di docenti coinvolti
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	1) Tabulazione da parte delle funzioni strumentali gruppo area 3

TABELLA 4

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Nominare le funzioni strumentali di area 3 e realizzare un incontro di staff dirigenziale per condividere l'obiettivo	**A medio termine**: favorire una condivisione dei compiti e uno stile di dirigenza partecipativa	**A medio termine:** limitare la condivisione ad un numero ristretto di persone
	A lungo termine: coinvolgere i docenti nella vision e mission della scuola	**A lungo termine**: limitare la condivisione ad un numero ristretto di persone
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Fissare un calendario comune di attività da svolgere attraverso specifici incontri e monitorare il loro svolgimento	**A medio termine**: organizzare in modo razionale le attività scelte	**A medio termine:** rischio di accettazione passiva di quanto proposto da parte del corpo docente
	A lungo termine: organizzare strategicamente le attività scolastiche	**A lungo termine**: tendenza alla standardizzazione e ripetizione delle stesse attività

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e 2018.	Obiettivi del PTOF legge 107/15

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Dà l'avvio alle attività, monitora l'andamento e il risultato finale dell'obiettivo			
Docenti	Le funzioni strumentali di area definiscono il calendario e la tipologia delle attività. Monitorano l'andamento e riferiscono al Ds. I docenti realizzano le attività.			

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Nessuno

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2022	Il Collegio individua le figure strumentali di area 3 – Lo staff dirigenziale si riunisce per prendere primi accordi
Ottobre 2023	Si svolgono i primi incontri per la definizione delle attività da svolgere in continuità verticale
I – II quadrimestre	I docenti svolgono le attività pianificate. Le figure strumentali di area 3 collaborano con quelle di area 2 per l'obiettivo n. 1 in merito alla valutazione delle classi ponte 5°Primaria/1° Secondaria
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo
Maggio/giugno 2023	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**
	1) Numero di attività in comune svolte 2) Numero di docenti coinvolti nelle attività	Tabulazione da parte delle funzioni strumentali gruppo area 3 attraverso tabelle e Drive			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 11

PRIORITÀ	1 – 2
AREA DI PROCESSO:	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate.**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	**IMPATTO**	**PRODOTTO**	**DESCRIZIONE**

4	5	20	Obiettivo molto fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Utilizzare strumenti di controllo condivisi per i processi didattici e organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate per il PDM e per il PTOF e per la Rendicontazione Sociale.
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo PDM, la rendicontazione dei progetti PTOF attraverso le relazioni dei docenti referenti; la Rendicontazione Sociale con questionari rivolti all'utenza).
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	1) Focus Group (Dirigente, fiduciari, funzioni strumentali, 1° collaboratore DS, team digitale); 2) Compilazione report statistici 3) Compilazione relazioni finali 4) Somministrazione questionari on line. 5) Indicizzazione risultati attraverso tabulazione dati

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Realizzare focus group per individuare gli strumenti di controllo adatti per effettuare attività di monitoraggio dentro la scuola	**A medio termine** creare un positivo scambio di idee all'interno della comunità scolastica. **A lungo termine**: identificazione dei docenti coinvolti con la vision e mission della scuola.	**A medio termine** tendenza a prediligere confronti ristretti piuttosto che relazioni più ampie con il Collegio. **A lungo termine**: tendenza ad una mancata rotazione degli incarichi
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Utilizzare strumenti di controllo condivisi dei processi organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività progettuali realizzate	**A Medio termine**: realizzare una valutazione sistematica e omogenea delle attività e dei progetti svolti	**A medio termine:** disagi nell'organizzazione e raccolta dati
	A lungo termine: realizzare una valutazione sistematica e omogenea delle attività e dei	**A lungo termine**: tendenza utilizzare sempre gli stessi strumenti

	progetti svolti	
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Utilizzare strumenti di controllo predisposti per i processi organizzativi e didattici individuati	**A Medio termine:** realizzare una valutazione sistematica e omogenea del processo in atto	**A medio termine:** disagi nell'organizzazione e raccolta dati
	A lungo termine: realizzare una valutazione sistematica e omogenea dei processi individuati	**A lungo termine**: tendenza a ripetere l'utilizzo di determinati strumenti

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e al Piano di digitalizzazione della scuola con la partecipazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con l'ausilio dell'animatore digitale.	Obiettivi del PTOF - legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori. Monitoraggio e controllo finale.	------	------	-------
Docenti	1° collaboratore DS, Gruppo NIV, team digitale e figure strumentali			FIS – Fondo Funzioni Strumentali

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Nessuno

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/Ottobre/ Novembre/Dicembre 2022	Svolgimento dei Focus Group necessari per individuare e definire modalità di somministrazione degli strumenti di controllo predisposti per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo e la rendicontazione dei

	progetti PTOF) con animatore digitale, 1° collaboratore DS, figure strumentali deputate e gruppo NIV. Formazione nuove figure NIV attraverso affiancamento a membri più esperti. Pubblicazione dei dati definitivi monitoraggio sui traguardi PDM a.s. 2021-22 attraverso la compilazione dei report relativi gli esiti INVALSI e dei report sulle percentuali di alunni promossi con la valutazione 6 all'Esame Di Stato da parte della prima collaboratrice della DS.
Febbraio 2023	Compilazione report per raccogliere dati relativi il monitoraggio intermedio dei traguardi PDM e al monitoraggio PTOF Tabulazione dati da parte del gruppo NIV.
Maggio/Giugno 2023	Monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso la somministrazione del questionario on line e la tabulazione dati da parte del gruppo NIV; raccolta e tabulazione dei dati necessari all'effettuazione della Rendicontazione Sociale da parte del gruppo NIV; monitoraggio finale dei progetti PTOF attraverso la compilazione di un'apposita relazione dai parte dei docenti referenti.

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**
	1. Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (verifica raggiungimento obiettivi di processo) 2. Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/ Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per la rendicontazione dei progetti PTOF. 3. Percentuale alunni che hanno un incremento	Questionari on line realizzati attraverso moduli Google e/ cartacei per tabulazione dati su report strutturato Report strutturato Relazioni finali progetti PTOF Indicizzazione deidati			

	della loro media dal 6/6,4 al 7 calcolata attraverso confronto tra fasce iniziali/primo scrutinio e secondo scrutinio. 4. Deviazione standard tra le Medie delle prove comuni delle classi ponte della Primaria e della Secondaria. 5. Percentuale di genitori e alunni che rispondono al questionario di autovalutazione e gradimento integrativo della rendicontazione sociale (genitori classi ultimo anno Infanzia, classi quinte primaria, classi terze secondaria – questionario cartaceo).	su report strutturato			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 12

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO:	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Diffusione di buone pratiche realizzate attraverso la condivisione dei lavori realizzati sulla piattaforma google workspace for education già in uso nell'istituto.**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	3	15	Obiettivo ad alta fattibilità e discreto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Incremento nell'uso del repository costante nel tempo
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	Numero di file condivisi nel repository a.s. 2022-23 (I anno). Numero di file condivisi nel repository a.s. 2023-24 (II anno). Numero di file condivisi nel repository a.s. 2024-25 (III anno).
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Focus group funzioni strumentali, NIV e Team innovazione

ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA BADALONI"
Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC: mcic83100e@pec.istruzione.it
C.F.91019540433-COD.MEC. MCIC83100E –COD.UNIVOCO UFFICIO:UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

	Tabulazione dei dati

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Incremento dell'uso del repository comune per la condivisione dei materiali e degli strumenti didattici nei tre ordini scolastici ed uso da parte dei docenti.	**A medio/lungo termine**: Aumento della condivisione e del confronto didattico tra docenti dalla scuola.	**A medio/lungo termine:** tendenza alla standardizzazione nell'uso dei materiali

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e al Piano di digitalizzazione della scuola con la partecipazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con l'ausilio dell'animatore digitale e team digitale.	Obiettivi del PTOF - legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori. Monitoraggio e controllo finale.	------	------	-------
Docenti	1° collaboratore DS, Gruppo NIV, team digitale e figure strumentali			FIS – Fondo Funzioni Strumentali

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Nessuno

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	**PIANIFICAZIONE ATTIVITA'**
Settembre 2022	Incontro dello staff dirigenziale per avvio operazioni e definizione obiettivo
I e II quadrimestre	Incremento uso repository da parte dei docenti che condividono materiali per

	gestione alunni NAI
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo PDM
Maggio/giugno	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo PDM

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**
	1) Numero di file condivisi nel repository al termine dell'anno scolastico 2022-23	• Focus group delle funzioni strumentali, NIV e Team innovazione • Tabulazione dei dati			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 13

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO:	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	**Pubblicizzare e coinvolgere le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto.**

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	**IMPATTO**	**PRODOTTO**	**DESCRIZIONE**
4	5	20	Obiettivo ad alto impatto e fattibile

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Incremento superiore al 20% delle iniziative coinvolgenti i genitori e il territorio rispetto al triennio 2019-22

INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	1) Numero di articoli pubblicati sul sito della scuola. 2) Frequenza di aggiornamento del blog (contenuti) 3) Numero di iniziative coinvolgenti le famiglie e il territorio promosse dall'Istituto 4) Percentuale di gradimento delle iniziative realizzate dall'IC presso i genitori delle classi finali dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	• Raccolta dati da parte delle funzioni strumentali e dei fiduciari istituto • Raccolta dati da parte del team innovazione e dei referenti blog • Questionario finale presso genitori alunni delle classi finali dell'Infanzia, della Primaria, e della Secondaria

TABELLA 4

PASSO N.1 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI		
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Individuazione delle iniziative coinvolgenti i genitori e il territorio da parte dello staff dirigenziale e delle commissioni	**A medio termine**: organizzazione razionale e condivisa delle iniziative.	**A medio termine:** limitazione di una progettazione che può rispondere ad esigenze concrete e immediate.
	A lungo termine: Aumento della visibilità delle iniziative didattiche proposte dalla scuola.	**A lungo termine**: tendenza alla standardizzazione conseguente alla ripetizione di iniziative che hanno avuto successo.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Aggiornamento dei blog e produzione di articoli per i media del territorio e per il sito d'istituto	**A medio termine**: Aumento della visibilità delle iniziative didattiche proposte dalla scuola	**A medio termine:** tendenza a scegliere sempre gli stessi canali di diffusione
	A lungo termine: Aumento della visibilità delle iniziative didattiche proposte dalla scuola	**A lungo termine**: tendenza a scegliere sempre gli stessi canali di diffusione

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012/2018 e richiama l'attenzione sulla scuola	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

come sistema aperto.	

TABELLA 6

IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA E AZIONI SPECIFICHE DIRIGENTE SCOLASTICO				
Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Dà l'avvio alle attività. Definisce gli obiettivi con lo staff dirigenziale. Stabilisce contatti con il territorio e facilita la realizzazione delle attività. Effettua il monitoraggio e il controllo finale			
Docenti	Attuano gli interventi coinvolgendo alunni, famiglie, enti e associazioni			

TABELLA 7

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI
Determinato nei progetti agganciati all'obiettivo

TABELLA 8

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2022	Incontro dello staff dirigenziale per avvio operazioni. Prima elaborazione delle iniziative nell'ambito dei collegi d'ordine, unitari, nelle commissioni e gruppi di lavoro. Presa di contatti con enti e figure del territorio per organizzazione delle attività
I e II quadrimestre	Si prosegue nell'organizzazione e realizzazione delle iniziative, che vengono pubblicizzate sui blog d'ordine dell'IC, sui media del territorio e sul sito scolastico
Marzo 2023	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo PDM
Maggio/giugno	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo PDM

TABELLA 9

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	**Indicatori di monitoraggio**	**Strumenti di misurazione**	Testo libero		
			Criticità rilevate	**Progressi rilevati**	**Modifiche/ necessità di aggiustamenti**

	1) Numero di articoli pubblicati sul sito della scuola. 2) Frequenza di aggiornamento del blog (contenuti) 3) Numero di iniziative coinvolgenti le famiglie e il territorio promosse dall'istituto 4) Percentuale di gradimento delle iniziative realizzate dall'IC presso i genitori classi finali dell'Infanzia, della primaria e della secondaria	• Raccolta dati da parte delle funzioni strumentali e fiduciari istituto • Raccolta dati da parte del team innovazione e referenti blog • Questionario finale presso genitori alunni classi finali infanzia, primaria, Secondaria			